



AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Lombardia
Sede di Milano

INVITO PUBBLICO AD OFFRIRE

Invito prot. n. 2010/564 del 23.04.2010

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173,

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 3, comma 15, D.L. n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art.2, comma 223, della L.n.191/2009, della L. n. 311/2004, intende avviare una procedura volta all'alienazione, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, del sottodescritto bene immobile appartenente al Patrimonio disponibile dello Stato:

| DATI IDENTIFICATIVI | DESCRIZIONE | SEDE APERTURA BUSTE - REFERENTE |
|---|--|---|
| <p>Scheda: BGB0427</p> <p>Comune: Bergamo Catasto: N.C.T. del Comune di Bergamo, foglio 89 particella: 1324 – qualità ente urbano – superficie mq 2.861 – senza reddito; al N.C.E.U. del Comune di Bergamo, sez. urbana BO, foglio 17 particella: 1324 – categoria B/5 – classe 4 – consistenza 4.570 mc – rendita € 2.360,22.</p> <p>Superficie scoperta: mq 1.460,00 circa Superficie coperta: mq 1400 circa Superficie lorda: mq 3.080 circa, oltre mq 330 circa del piano interrato. Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre Titolo: piena proprietà</p> | <p>Il compendio immobiliare è inserito in un procedimento di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410, giusto Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 16.10.2009 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Amministrazione Comunale di Bergamo, attraverso il quale l'Ente locale si è impegnato ad una rifunzionalizzazione in senso prevalentemente residenziale già contenuta, tra l'altro, negli atti del Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 170 del 30.11.2009, fatta salva la ripubblicazione di alcuni documenti che costituiscono il Piano.</p> <p>L'ex Caserma Flores è ubicata in ambito sud-est della città, al confine della zona abitata di Campagnola e Boccaleone.</p> <p>Il retro del complesso a sud si apre sul territorio agricolo ancora esistente tra il centro abitato e il vicino aeroporto di Orio al Serio.</p> <p>Il compendio immobiliare, realizzato nel XVI secolo con ampliamenti realizzati in epoca recente, è costituito da un edificio principale a "C" a tre piani fuori terra e da un fabbricato a due piani fuori terra collegati da una tettoia, oltre a due ulteriori fabbricati di modeste dimensioni ad un unico piano e relative aree di pertinenza.</p> | <p>Filiale Lombardia Corso Monforte n. 32 20122 Milano Tel: 02.762618203 - 02.762618310 Fax: 02.762618292 Referente: Antonella Caputo</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>L'area ha forma regolare, prevalentemente edificata e ospita diversi fabbricati contigui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ex "Palazzina Comando": edificio principale con conformazione planimetrica a "C"; 2. ex "Palazzina Matricola": fabbricato antistante al corpo principale a pianta rettangolare; 3. corpo di fabbrica di servizio ad "L" ; 4. tettoia. <p>Tutti gli edifici del compendio immobiliare sono intonacati e tinteggiati. Le pertinenze sono costituite dall'area cortilizia esterna e dal blocco dei locali ad un piano fuori terra che costituiscono magazzini/rimesse, in parte a copertura in eternit.</p> <p>L'Ex Caserma Flores, nel Piano di Governo del Territorio, è inserita all'interno del Piano delle Regole ed appartiene al cosiddetto <i>Sistema Insediativo della Città Consolidata (CC)</i> che rappresenta l'insieme integrato di tutti i tessuti generati dai processi d'espansione "per aggiunta" della città novecentesca esterna agli ambiti della Città Storica antica e moderna. Essi includono gli ambiti urbani generati dall'attuazione di strumenti urbanistici esecutivi dei piani regolatori generali successivi al dopoguerra, attraverso interventi realizzati "per addizione" di parti di città caratterizzate da impianti urbanistici unitari e/o da singoli insediamenti ed emergenze eccezionali non riconducibili alle regole morfotipologiche dei contesti urbani di appartenenza. Ne fanno parte, inoltre, le trasformazioni generate per sostituzione di attività dismesse e/o in seguito a riqualificazione con parziale o totale conversione delle funzioni originarie attuate con strumenti convenzionati e/o programmi complessi (impianti unitari).</p> <p>Nei tessuti della città consolidata la destinazione principale è quella residenziale.</p> <p>Vincoli: Vincolo archeologico: C – Zona incerta; Fascia di rispetto stradale; Allo stato attuale l'immobile versa in mediocri condizioni di manutenzione e conservazione. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova. Si precisa che è in corso la sistemazione catastale dell'immobile.</p> <p>L'immobile, con provvedimento Ministeriale del 17.09.2009, è stato escluso dalle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004, in quanto lo stesso non presenta caratteri materici, formali, architettonici e tipologici tali da giustificare la sottoposizione a tutela.</p> <p>Nella scheda descrittiva costituente parte integrante del suddetto provvedimento, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ha specificato inoltre che <i>"In considerazione dei dignitosi caratteri tipologici del corpo a "C" originario, si auspica che in futuro gli strumenti urbanistici siano in grado di valorizzarne l'assetto e l'immagine complessiva garantendo nel contempo l'utilizzo di materiali e tecniche tradizionali."</i></p> | |
|--|--|--|

CONDIZIONI GENERALI

- Sono invitati a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, interessati all'acquisto, che siano dotati di adeguata disponibilità finanziaria (esclusi i mediatori immobiliari), i soggetti che non siano interdetti, inabilitati, che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o non siano sottoposti ad altre

procedure concorsuali o similari ovvero a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

- Sono invitati, altresì, a partecipare alla procedura i soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- Sono invitati, infine, a partecipare alla procedura i soggetti che non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, coloro nei cui confronti non siano state applicate sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché coloro che siano in condizioni di ottenere il rilascio del certificato antimafia ovvero, per le persone giuridiche, di iscrizione nel registro delle imprese, recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del DPR 3.6.1998 n. 252.
- Il presente invito non comporta alcun obbligo o impegno per l'Agenzia del Demanio nei confronti degli interessati all'acquisto e, per questi ultimi, alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Agenzia del Demanio a qualsivoglia titolo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. **La presente procedura sarà espletata mediante offerte segrete, libere, incondizionate e vincolanti per l'offerente fino all'eventuale designazione del contraente. L'Agenzia del Demanio si riserva la più ampia facoltà di non accettare l'offerta e di non procedere all'individuazione del contraente. Pertanto, la ricezione delle offerte di acquisto non comporta alcun obbligo o impegno per l'Agenzia del Demanio nei confronti degli interessati all'acquisto e, per questi ultimi, alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Agenzia del Demanio a qualsivoglia titolo. L'Agenzia si riserva, altresì, ogni valutazione in merito alla convenienza economica delle offerte pervenute.**
2. Il presente Invito pubblico ad offrire viene pubblicato sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.
3. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente Invito pubblico ad offrire, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso la Filiale territorialmente competente dell'Agenzia del Demanio. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: filiale.lombardia@agenziademanio.it.
4. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la documentazione di seguito riportata:
 - A) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 5 % del prezzo offerto.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

 - deposito in contanti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
 - fidejussione bancaria "a prima richiesta" e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 C.C., rilasciata da Aziende di Credito di rilevanza nazionale, con validità di almeno giorni 120 dalla data di apertura delle buste;
 - polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.
 - B) In ordine alla situazione giuridica dell'offerente, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il medesimo attesti:
 - b.1) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

- b.2) che la ditta individuale / la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- b.3) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b.1) e b.2);
- b.4) che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- b.5) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di altro Stato;
- b.6) che non sono state applicate nei propri confronti sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b.7) che possiede i requisiti per ottenere il rilascio del certificato antimafia ovvero del certificato di iscrizione nel registro delle imprese (C.C.I.A.A.), recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del DPR 3.6.1998 n. 252;
- b.8) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura;
- b.9) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- b.10) di essere a conoscenza che l'Agenzia del Demanio procederà d'ufficio a verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- b.11) di essere consapevole che, qualora dopo la stipula del contratto fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni di cui al presente paragrafo, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- b.12) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerente per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al precedente punto B) dovrà utilizzare il modello "Allegato 2" e sottoscriverlo debitamente.

5. Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà a pena di nullità, recare la dicitura "Invito pubblico ad offrire prot. n. 2010/564 del 23.04.2010" ed essere indirizzato alla Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, Sede di Milano, Corso Monforte, 32, 20122, Milano. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA", quest'ultima sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione e la dichiarazione di cui al punto 4 lettere A) e B) del presente paragrafo; nella busta B "OFFERTA" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 1", di cui al punto 3 del presente paragrafo, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate saranno ritenute nulle.
6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato personalmente, oppure inviato a mezzo di raccomandata A/R alla Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, Sede di Milano, e dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 14.09.2010**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per raccomandata che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede la data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente.
7. Non saranno ammesse offerte inviate con modalità diverse rispetto a quelle previste ai fini della loro validità, condizionate o espresse in modo indeterminato.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno 15.09.2010, alle ore 11.00 presso la Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, Sede di Milano, Corso Monforte, 32, 20122, Milano, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste, verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, dandone atto in apposito verbale, riservandosi di valutare, successivamente, la convenienza economica delle offerte valide pervenute e quindi eventualmente di individuare il contraente.
2. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
3. L'eventuale designazione del contraente potrà aver luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida.
4. Ai concorrenti che non siano stati designati, comunque anche in caso di mancata individuazione del contraente, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.
5. Nel caso in cui pervengano più offerte valide di uguale importo ed esse vengano ritenute economicamente convenienti, si procederà, per la scelta del contraente, all'espletamento di una licitazione con il metodo delle offerte segrete.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Agenzia del Demanio laddove reputi sussistente, a suo insindacabile giudizio, un interesse pubblico concreto a contrarre, ne darà comunicazione al contraente prescelto, richiedendo, nel contempo, la documentazione necessaria alla stipula dell'atto. Non appena acquisita tale documentazione, l'Agenzia del Demanio comunicherà al contraente la data entro la quale potrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del Demanio. **La designazione del contraente non vincola l'Amministrazione alla stipula.**
2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta dal contraente chiamato alla stipula sarà imputato in conto del prezzo offerto. La restante parte del prezzo dovrà essere pagata in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dalle Filiali territorialmente competenti.
3. Il contraente rinunciatario decadrà da ogni suo diritto e dovrà provvedere a corrispondere a favore dell'Erario una penale pari al 5 % del prezzo offerto. E' fatta salva la facoltà dell'Agenzia del Demanio di incamerare, a tale titolo, la cauzione versata.
4. Sono poste a carico dell'eventuale acquirente tutte le spese contrattuali relative a ciascun singolo lotto. Le spese relative alla pubblicità sono poste a carico dello Stato.
5. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni offerti in vendita presso la Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio, ovvero consultando il sito internet dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità all'invito. Eventuali sopralluoghi potranno essere concordati entro il 03/09/2010.

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Agenzia del Demanio si riserva ogni decisione in merito all'ammissione dei candidati, nonché di modificare i termini, sospendere ed interrompere in ogni momento, senza preavviso le procedure avviate, ovvero di recedere in ogni momento dalle trattative eventualmente instaurate, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse, senza che per ciò i candidati possano avanzare nei confronti dell'Agenzia alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, pure per le spese sostenute, anche del solo interesse negativo.
2. Il presente avviso costituisce Invito pubblico ad offrire e non offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

3. Ai sensi di legge, è individuato quale responsabile del procedimento il Direttore della Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio.
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che:
 - a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
 - b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
 - c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Agenzia del Demanio.
5. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente invito pubblico ad offrire.
6. Il presente invito e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Data, **23 APR. 2010**

Il Direttore
Stefano Lombardi



ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio

Filiale

Via

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel Comune di _____ - Invito pubblico ad offrire prot. n. _____ del _____.

Il sottoscritto, nato a, prov., il, residente in, via/piazza e domiciliato in Cod. Fisc., in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di acquistare il seguente immobile:
offrendo il prezzo di Euro (in cifre)
(in lettere)

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Invito pubblico ad offrire.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA A:

1. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
2. presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui all'allegato 2, quali:
 - se si partecipa per proprio conto, i carichi pendenti, il casellario giudiziale ed il certificato antimafia;
 - se si partecipa per conto di altre persone fisiche, la procura speciale in originale con firma autenticata, nonché i carichi pendenti, il casellario giudiziale ed il certificato antimafia del soggetto rappresentato;
 - se si partecipa per conto di Ditta Individuale o Società di persone, copia della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi, nonché i carichi pendenti ed il casellario giudiziale del titolare/di tutti i componenti se si tratta di s.n.c./di tutti i soci accomandatari se si tratta di s.a.s.;
 - se si partecipa per conto di altro tipo di Società, copia della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi, procura speciale in originale autenticata, delibera di acquisto del bene oggetto del presente invito pubblico ad offrire, nonché i carichi pendenti ed il casellario giudiziale dell'amministratore/procuratore munito di poteri di rappresentanza;
3. pagare il prezzo offerto, detratta la cauzione già versata, in un'unica soluzione, al momento della stipula del contratto;
4. pagare tutte le spese accessorie.

La presente offerta deve considerarsi ad ogni effetto incondizionata, vincolante ed irrevocabile.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi,

DICHIARA

a) di partecipare per:

proprio conto;

conto di altre persone fisiche;

conto di Ditta Individuale _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di titolare;

conto di Società di persone _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di socio/amministratore;

conto di altro tipo di Società _____, con sede in _____, Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, in qualità di amministratore munito di poteri di rappresentanza/procuratore speciale;

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la ditta individuale / la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

f) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) che non sono state applicate nei propri confronti sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) . che possiede i requisiti per ottenere il rilascio del certificato antimafia ovvero del certificato di iscrizione nel registro delle imprese (C.C.I.A.A.), recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9 del DPR 3.6.1998 n. 252;

i) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura;

l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

m) di essere a conoscenza che l'Agenzia del Demanio procederà d'ufficio a verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006;

n) di essere consapevole che, qualora dopo la stipula del contratto fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

o) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL DICHIARANTE
